



La consapevolezza è la chiave del successo

I social network sono qualcosa di seducente, un mezzo irresistibile per giovani e adulti. Facebook, Instagram, TikTok e compagnia bella nascondono un pericoloso lato oscuro, che molti genitori continuano a non considerare o sottovalutare. I nativi digitali si trovano a navigare in Rete tra mille pericoli: pornografia, violenza, grooming (adescamento da parte di adulti), furto d'identità o il cyberbullismo sono difficili da schivare.



Gli adolescenti e i bambini quando chattano mentre giocano con i loro videogiochi preferiti o quando si scambiano dei commenti sulle piattaforme social, hanno la tendenza a rivelare in modo ingenuo informazioni su se stessi o sulle proprie famiglie. Per questo è importante trovare insieme a loro un equilibrio tra la loro voglia di socializzare con i propri coetanei (attraverso i social network o il gioco online) e la necessità di proteggerli dai rischi della Rete.



A questo proposito, è meglio tenere d'occhio le piattaforme social che vengono utilizzate dal proprio figlio/figlia: Telegram, Whatsapp e Facebook Messenger, infatti, vengono utilizzati anche per scambiare materiale pedopornografico, mentre i videogiochi spesso sono usati dai predatori sessuali (groomer) come trappola per creare delle connessioni con gli adolescenti che poi sfruttano per ottenere dei contenuti a sfondo sessuale o, nei casi più preoccupanti, degli incontri/appuntamenti dal vivo. Per questo è importante che foto e video dei propri figli non viaggino indisturbati sulle piattaforme social o in Rete: chiedere il loro permesso prima di condividere qualsiasi cosa che li ritragga o veda protagonisti può essere un modo intelligente per insegnar loro come comportarsi in modo adeguato in questi contesti.



Come proteggere i figli dai pericoli della Rete

Per evitare ogni rischio e pericolo è consigliabile bloccare le persone che infastidiscono i tuoi figli e, nei casi più gravi, segnalarli alle autorità competenti. Per difenderli da pubblicità e siti ingannevoli, devi mettere al sicuro i loro dispositivi: è indispensabile aggiornare le protezioni dei loro device. Dal sistema operativo, fino all'antivirus o al browser web che usano per navigare: tutto deve essere sempre aggiornato.





È importante anche spiegare loro che alcuni file in allegato alle e-mail o scaricabili da certi siti possono contenere dei pericolosi virus, trojan, malware o spyware che possono danneggiare i loro device o computer. I profili social sono un grattacapo per tutti i genitori: su queste piattaforme come abbiamo visto c'è di tutto e di più. Per questo motivo è importante verificare le "impostazioni della privacy" per gli account su TikTok, Instagram e via dicendo.



Per evitare che un adolescente possa fornire inconsapevolmente informazioni personali su se stesso o sulla propria famiglia (per esempio, i dati della carta di credito) è importante far capire al proprio ragazzo che nessuna azienda chiederà mai attraverso i social network la conferma di determinate credenziali.



Utilizzare qualche app o giocare insieme ai propri figli a qualche videogioco può essere una buona idea, soprattutto per gli stessi genitori: solo così si potrà costruire una relazione duratura e sincera. È comunque consigliabile tenerli sotto controllo quando giocano online con i loro device (console, PC, tablet o smartphone): è facile essere insultati e ricevere provocazioni di ogni tipo.

Un sottile equilibrio da trovare

Per un genitore non è un compito semplice integrare la tecnologia nella quotidianità dei propri figli che, lo ribadiamo per l'ennesima volta, non vanno abbandonati a se stessi ma accompagnati nell'uso della tecnologia. È tutta una questione di equilibrio: è fondamentale trovare una linea comune, un buon bilanciamento tra i loro bisogni/desideri di comunicare e socializzare e le loro necessità didattiche. E, soprattutto, è una questione di dialogo: per creare una relazione che possa durare tra genitori e figli è necessario parlare, discutere e negoziare su quello che è possibile fare o non fare in Rete e sui social network da frequentare.

